Rc auto meno cara? Fatti spiare

Sconti per chi monta una "scatola nera"

La lotta al caro tariffe Rc Auto si arricchisce di un nuovo strumento: la "Check box", una sorta di scatola nera per il controllo della velocità della vettura. Chi la monterà sulla propria auto godrà, nella fase sperimentale che partirà nelle cinque città dove si paga di più (Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo), di uno sconto annuo non inferiore al 10 per cento sulla tariffa assicurativa.

Rc auto meno care? Allora fatevi spiare. Non è uno scherzo, ma un test che partirà da gennaio e coinvolgerà 17 mila proprietari di automobili, ai quali, in cambio di un monitoraggio delle proprie abitudini di guida, verrà applicato uno sconto del 10 per cento sull'importo dell'assicurazione. Le associazioni dei consumatori plaudono all'iniziativa, ma sottolineano che da sola non basta a risolvere il problema: "Le compagnie devono abbassare i prezzi che dal 1996 sono aumentati del 130%, detenendo così il triste primato di essere fra le più care del mondo". Inizialmente la "Check box" sarà montata su oltre 17 mila veicoli di altrettanti assicurati. Il progetto è stato varato nell'ambito della Finanziaria 2001, che ha assegnato all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni una quota di 7 milioni di euro delle risorse stanziato sul Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorithy garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

"La sperimentazione comporterà la rilevazione, nel più assoluto rispetto delle norme sulla privacy, di dati inerenti le condotte di guida e gli eventuali sinistri mediante dispositivi mobili da installare, a cura e spese del fornitore, sui veicoli dei partecipanti al progetto", spiega l'Isvap. Le associazioni dei consumatori valutano positivamente la check box. Per Federconsumatori, qualsiasi misura che porti ad un contenimento o a una riduzione delle tariffe Rc auto va "vista positivamente".

"Ci aspettiamo risultati positivi da progetto check box: questa soluzione è già stata sperimentata con successo da alcune compagnie assicurative che hanno ridotto le tariffe Rc Auto con sconti superiori al 10 per cento annuo", precisa il Movimento Difesa del Cittadino, sottolineando di sperare che "il progetto sia esteso in tutta Italia, dopo la fase di sperimentazione nelle le cinque città che, anche secondo una nostra recente indagine, hanno le tariffe Rc Auto tra le più care d'Italia". Il primato per le tariffe più alte, secondo l'indagine dell'Mdc, infatti, va a Napoli (si va dai 2.240 ai 393 euro) mentre è Bari (da 1.528 a 380 euro) la città dove assicurarsi costa meno.